

TI_GERICHTE 90.1997.61 vom 5. Dezember 1997

TI Tribunale d'appello, 1997-12-05, IT

Quelle: https://mcp.opencaselaw.ch/entscheid/ti_gerichte_90.1997.61

FR: TI_GERICHTE 90.1997.61 du 5 décembre 1997

IT: TI_GERICHTE 90.1997.61 del 5 dicembre 1997

Regeste

Sentenza o decisione senza scheda

Erwägungen

E. 1

LPN (introdotto dal n. 1 della LF del 19 giugno 1987, in vigore dal 1. febbraio 1988) il Consiglio federale, sentiti i Cantoni, determina i biotopi d'importanza nazionale, ne stabilisce la situazione e indica gli scopi della protezione. Il secondo capoverso fa tassativo ordine ai Cantoni di disciplinare la protezione e la manutenzione dei biotopi d'importanza nazionale, di prendere tempestivamente gli opportuni provvedimenti e di badare alla loro esecuzione. Quanto ai biotopi d'importanza regionale e locale spetta ai cantoni, a norma dell'art. 18b cpv. 1 LPN (pure introdotto dalla LF del 19 giugno 1987) provvedere alla loro protezione e manutenzione. Si tratta secondo la giurisprudenza di un mandato imperativo (DTF 118 Ib 488, 117 Ib 243 ss, 116 Ib 203 ss; 114 Ib 268 ss). I biotopi non sono direttamente designati dall'art. 18 LPN; la loro protezione non deriva direttamente dal diritto federale (DTF 116 Ib 209 ss, consid. 5). La Confederazione - e, trattandosi di biotopi d'importanza regionale e locale, i Cantoni - devono anzitutto stabilire quali sono gli spazi vitali da proteggere. Ciò presuppone la ponderazione di tutti gli interessi, pubblici e privati, in gioco. 2.2 La natura e il paesaggio sono parimenti protetti dalla legge federale sulla pianificazione del territorio del 22 giugno 1979 (LPT), fondata sull'art. 22quater Cost. L'art. 3 cpv. 2 LPT proclama che il paesaggio dev'essere rispettato e che in particolare (lett. d) occorre conservare i siti naturali. Nell'ambito dei PR comunali l'art. 17 LPT prevede infatti l'istituzione di zone protette comprendenti tra l'altro "i biotopi per gli animali e vegetali degni di protezione" (cpv. 1 lett. d). Al posto delle zone protette il diritto cantonale può prevedere altre misure adatte (art. 17 cpv. 2 LPT). Anche l'art. 28 LALPT cpv. 2 dispone alla lett. f che le rappresentazioni grafiche dei PR abbiano in particolare a fissare "le zone di protezione dei beni naturalistici, paesaggistici e storico-culturali" e, alla lett. h, "i vincoli speciali cui è assoggettata l'utilizzazione di taluni fondi, in particolare per la protezione delle acque, la tutela del paesaggio, dei contenuti naturalistici del paesaggio, degli edifici di pregio storico-culturale o della vista panoramica". E' pero' possibile (ed in taluni casi auspicabile) affidare la protezione della natura ad altri strumenti pianificatori : nella scelta delle misure i cantoni godono in effetti di un'ampia libertà (DTF 118 Ib 490) e possono far capo alle procedure di cui già dispongono (DTF 116 Ib 215). Occorre a questo punto ricordare che nel Canton Ticino sono tuttora in vigore il Decreto legislativo sulla protezione delle bellezze naturali e del paesaggio (DLBN) del lontano 16 gennaio 1940 e il relativo regolamento di applicazione del 22 gennaio 1974. Le relative normative conferiscono al Consiglio di Stato la competenza di assicurare la tutela dei rispettivi beni. Ciò può avvenire direttamente con gli strumenti del PR comunale, oppure per iniziativa del

Consiglio di Stato (art. 5 R APPL. DLBN), tramite l'adozione di piani regolatori cantonali di protezione ai sensi degli art. 9-12 R appl. DLBN. Ed è precisamente su questa base che il Cantone ha deciso l'adozione del Piano regolatore cantonale di protezione della _____ di _____. _____, istituendo le due zone di protezione della natura ZPN1 e ZPN2 e le relative norme di attuazione. 2.3. La _____ di _____ di _____, oltre ad essere inserita nell'inventario dei siti di riproduzione degli anfibi di importanza nazionale, è stata iscritta quale oggetto n. 2512 nell'Inventario federale delle paludi di importanza nazionale e soggiace pertanto alle disposizioni dell'Ordinanza sulle paludi (OPN), entrata in vigore il 1 ottobre 1994. Gli oggetti di cui all'inventario citato (art. 1 OPN) soddisfano le esigenze di particolare bellezza menzionate nell'art. 24sexies cpv. 5 Cost. fed.. La delimitazione di tali oggetti è stabilita dai Cantoni che prevedono fra l'altro zone cuscinetto sufficienti dal punto di vista ecologico (art. 3 OPN), adottano adeguati provvedimenti di protezione e di manutenzione (art. 5 cpv. 1 OPN) e vigilano in particolare a che i piani e le prescrizioni che regolano la modalità di utilizzazione del suolo, ai sensi della legislazione in materia di pianificazione del territorio, siano conformi all'Ordinanza stessa (art. 5 cpv.

E. 2

lett. a OPN). Come detto l'adempimento dei compiti assegnati dai citati disposti federali al Cantone è, nel caso concreto, stato attuato per il tramite di un piano regolatore cantonale di protezione ai sensi del R appl. DLBN. E non poteva essere altrimenti; si ricorda infatti che il Consiglio comunale di _____, con decisione 28 agosto 1995, ha deciso di rinviare al mittente il progetto di Piano particolareggiato della _____ elaborato dal Municipio, chiedendo al Cantone di provvedere lui stesso a stabilire i limiti e le prescrizioni delle misure volte alla protezione della _____. Va rilevato al proposito che lo strumento del PRCP è già stato utilizzato con successo in diverse circostanze (si cita in particolare la protezione dei laghetti di _____ e _____), e permette all'autorità cantonale di intervenire direttamente e celermente nell'adozione di misure di protezione a livello pianificatorio. Le critiche espresse dai ricorrenti in merito all'adozione dello strumento del PRCP nel caso specifico sono quindi prive di fondamento, e vanno senz'altro respinte. 3. Interesse pubblico - proporzionalità Nel merito gli insorgenti contestano l'estensione della zona di protezione della natura ZPN2 all'intera superficie del fondo n. _____, ritenendo che lo scopo di tutela della _____ può essere benissimo assicurato con la sola definizione di una zona di protezione lungo il corso del ruscello (corrispondente in pratica al perimetro della zona di protezione assoluta ZPN1). Simili affermazioni si scontrano tuttavia con le risultanze dei numerosi studi effettuati sul biotopo, già citati nella precedenti sentenze del TPT 20 settembre 1993 (re Giani A.) e 8 novembre 1994 (re _____ e _____). In particolare lo studio effettuato dallo Studio consulenze ambientali _____ e _____ negli anni 1993-94 (che è servito da base per l'elaborazione del PRCP e per l'iscrizione della _____ nell'Inventario federale delle paludi) ha evidenziato l'importanza della salvaguardia delle zone "cuscinetto" a contorno della zona umida vera e propria, zone nelle quali va evitato il sorgere di nuove infrastrutture per il traffico e di nuove edificazioni, allo scopo di non compromettere il delicato equilibrio idrologico della zona e di evitare la distruzione della vegetazione ripuale come pure l'aumento di immissioni di origine antropica di ogni genere. Non fa dubbio, alla luce di queste circostanze (che, per quanto possibile, sono state verificate in sede di sopralluogo), che l'estensione della zona di protezione della natura ZPN2 a tutto il f.n. _____ (e a numerosi altri nella zona) sia pienamente giustificata. L'interesse pubblico a proteggere la

_____ e i suoi dintorni prevale senz'altro su quello privato dei proprietari a poter liberamente disporre del loro fondo e merita tutela in questa sede. Né vi sono peraltro motivi per porre in dubbio la proporzionalità : il provvedimento è idoneo a conseguire lo scopo, non si vede quale altra misura meno incisiva potrebbe raggiungere lo stesso risultato e infine tra scopo e mezzo per conseguirlo corre un rapporto ragionevole (zumutbar).

E. 4

Gli insorgenti pretendono un diritto all'edificazione sulla part. n. _____ in ragione di una licenza edilizia rilasciata loro dal Dipartimento del territorio in data 29 aprile 1993. Ora, a questo Tribunale risulta in effetti che una licenza di costruzione sul fondo é stata effettivamente approvata nel 1993. Tale licenza é stata tuttavia annullata e sostituita dalla decisione 18 agosto 1994, allorquando il Dipartimento, su istanza di riesame presentata dal Municipio di _____ e tenuto conto delle sentenze del TPT nel frattempo emanate, ha rilevato gli aspetti di diritto cantonale e federale che si opponevano al rilascio della licenza edilizia. A torto i ricorrenti pretendono quindi di disporre di un'autorizzazione a costruire ancora valida. Anche quest'ultima censura, al pari delle precedenti, non merita accoglimento.

E. 5

. Stando così le cose, il ricorso deve essere integralmente respinto . Tassa di giudizio e spese seguono la soccombenza. Per questi motivi, viste le normative alla fattispecie applicabili, dichiara e pronuncia 1. Il ricorso é respinto . 2. I ricorrenti sono condannati al pagamento in solido delle tasse di giudizio e delle spese per complessivi fr. 600.--

(seicento). 3. Intimazione: - Avv. _____, _____, per i
ricorrenti; - Municipio di _____ - Consiglio di Stato,
_____ - Sezione pianificazione urbanistica,
_____ Tribunale della pianificazione del territorio Il
presidente Il segretario

Export aus OpenCaseLaw (CC0). Verbindlich ist allein der vom erlassenden Gericht veröffentlichte Originaltext. Quellen-URL siehe oben.